

LA RASSEGNA A MATERA C'È L'ATTRICE VINCITRICE DEL PREMIO DUSE 2013

A Casa Cava si apre il sipario su Teatri Uniti

Domani con l'opera di Montanari

di CARMELA COSENTINO

Con lo spettacolo "La camera da ricevere", scritto e interpretato da **Ermanna Montanari**, che sarà portato in scena domani, alle 21, sul palco di Casa Cava, si apre a Matera la Stagione teatrale "Il Teatro. Liberi d'interpretare", organizzata dal Consorzio Teatri Uniti di Basilicata.

Il viaggio teatrale proposto da un'attrice più volte Premio Ubu e Premio Duse 2013 trasporterà

lo spettatore nella sua «stanza dei travestimenti», un luogo misterioso e affascinante ricco di personaggi e storie tutte da rac-

contare. «Nel casolare in cui vivevo da bambina c'era una stanza al pianterreno che si teneva sempre chiusa, chiamata la camera da rizèvar - spiega l'autrice - per comprarla il nonno vendette la più preziosa mucca da latte della sua stalla. La camera si apriva solo due volte l'anno, a Pasqua e a Natale, per accogliere i parenti tutti abbigliati nei loro goffi vestiti della domenica. La camera da rizèvar era diventata il nascondiglio dove, senza es-

sere vista, potevo confidare le mie avventure canterine e i miei travestimenti che da lì iniziavano a prendere forma. Un luogo buio, denso di insidie». Uno spazio dell'anima, creato nell'ambi-

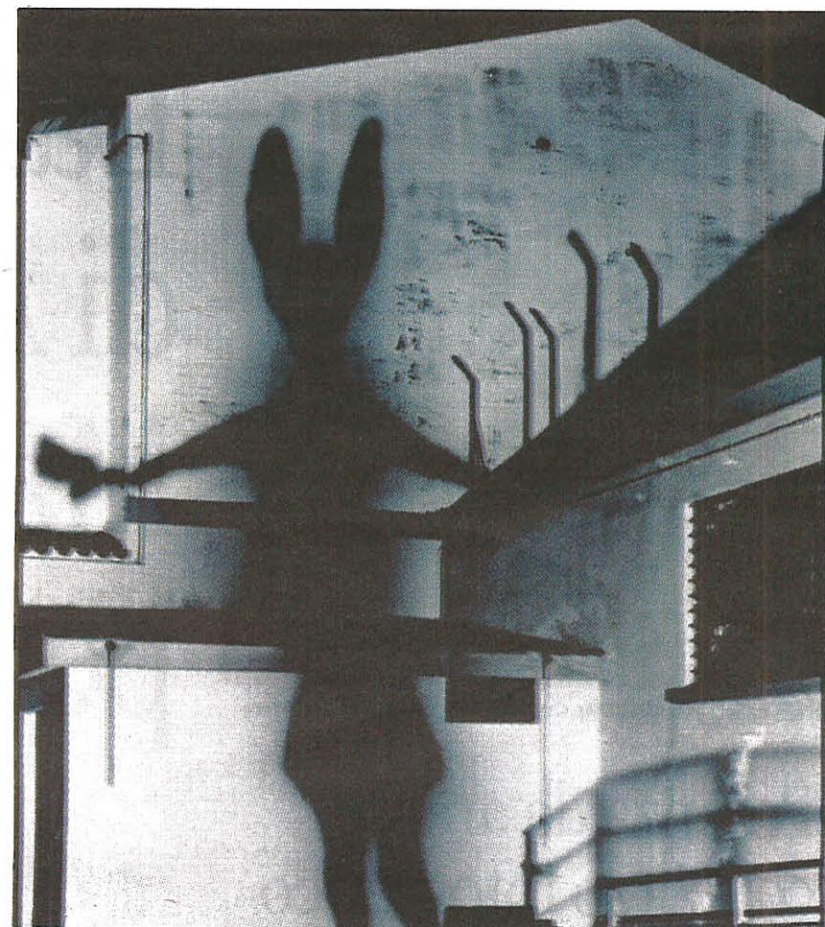


UN DUO DI SPESSORE

Ermanna Montanari, autrice e interprete dell'opera insieme al regista e scrittore Marco Martinelli, compagno d'arte e di vita

to del progetto "Dimore delle voci-Laboratorio di Drammaturgia sonora, IV edizione", curato da **Valentina Valentini**, promosso da Rai Radio 3, Centro Teatro Ateneo e da La Sapienza di Roma. È una produzione della Compagnia Teatro delle Albe, una delle più importanti realtà sul piano nazionale e internazionale.

Oggi e domani sono previsti due momenti di incontro per raccontare e approfondire il mondo



creativo del Teatro delle Albe che Ermanna Montanari ha fondato con **Marcella Nonni** e **Luigi Dadina**, poco più di trent'anni fa e con il regista e scrittore **Marco Martinelli** che oggi, alle 20.30, nello Iac, il Centro arti integrate, in via Casalnuovo 154, terrà la lettura pubblica del suo libricino "Farsi luogo", in cui traccia la vibrante mappa etica, morale e politica di «un teatro che sia utile e necessario come l'ago per cucire». L'appuntamento è riser-

vato ad un pubblico massimo di cento persone, ed è realizzato in collaborazione con il Centro Arti Integrate.

Un appuntamento da non perdere per chi ama il teatro della verità umana e la pedagogia teatrale rivolta ai giovani, è l'incontro di giovedì, alle 18, nella sala Levi di Palazzo Lanfranchi, dove il maestro presenterà la straordinaria esperienza formativa ed espressiva della non-scuola, raccontata nel suo ultimo libro "Aristofane a Scampia" (edizioni Ponte alle Grazie, 2016). Il presupposto della scrittura è la grande fiducia verso i giovani, anche quelli di oggi, che, per Martinelli, non sono affatto "sdraiati", passivi o condizionati dai social, ma sono animati da sentimenti, passioni e utopie come per tutte le generazioni che si affacciano alla vita. A conversare con l'autore **Marta Ragozzino**, direttrice del Polo museale della Basilicata, e **Paolo Verri**, direttore della Fondazione Matera-Basilicata 2019. Per informazioni e preventivi visitare il sito www.teatriunitidibasilicata.com

TRAVESTIMENTI

«La camera da ricevere» spalanca lo sguardo verso i ricordi d'infanzia